

Esequie oggi  
Frecce  
Tricolori  
in lutto

UDINE Qualcosa forse si potrà sapere tra una ventina di giorni ma dovranno passare almeno tre mesi prima di conoscere la versione ufficiale dell'Aeronautica militare sulle cause della sciagura che lunedì mattina a Rivolto e costata la vita al tenente colonnello Paolo Scoponi mentre si apprestava a rientrare alla base dopo una breve e solitaria esercitazione con un Aeromacchi MB 339. Avrebbe dovuto diventare il nuovo pilota delle Frecce Tricolori e successivamente il capo del gruppo. Le cause del disastro - che saranno accertate anche da una inchiesta parallela disposta dalla magistratura - sono coperte da riserve da parte delle autorità militari che tendono a sminuire la gravità del fatto considerando il tragico volo come una normale attività estranea a quella della Pan. Due le ipotesi maggiormente accreditate. Mentre era già in fase di atterraggio con il carrello abbassato Scoponi si sarebbe mosso improvvisamente non rispondendo più ai suoi comandi e sarebbe precipitato senza avere il tempo di comunicare il pericolo alla torre di controllo della base. Oppure - come nel caso del suo predecessore tenente colonnello Ivo Nutarelli a Ramstein - avrebbe commesso un errore di manovra. In entrambi i casi una risposta definitiva non potrebbe che dare nuovo spazio alle polemiche che hanno portato il rappresentante dei Verdi, il senatore Enrico Rossi a presentare una interpellanza al Consiglio regionale sollecitando la giunta ad intervenire per uno scioglimento della Pan.

Caserta  
Un «passi»  
per entrare  
a scuola

CASERTA Per non essere conosciuti con scappatoie e spacciatore di droga gli oltre 2.000 studenti i 200 docenti e i 33 bidelli dell'istituto tecnico commerciale «Pavesi» di Caserta per entrare in classe dovranno esibire un «passi» con tanto di foto e timbro della scuola. Proposta dalla preside Filomena Salsano. L'iniziativa è passata dopo una lunga ed animata discussione con il consiglio d'istituto. Negli ultimi mesi davanti alla scuola ci sono state numerose aggressioni e rapine contro gli studenti. Poi la presenza quotidiana di spacciatori di eroina che più volte hanno tentato di avvicinare i ragazzi. Solo dopo la denuncia fatta alla questura di Caserta da alcuni genitori nelle settimane scorse è stato istituito un servizio di vigilanza con poliziotti in borghese che ha consentito il resto di un rapinatore e il allontanamento momentaneo degli spacciatori.

Alla prima udienza  
del giallo del catamarano  
De Cristofaro ha inviato  
una lettera ai magistrati

Diane piange in aula  
«Uccise lui la skipper»

«Pippo voleva che io uccidessi, sono riuscita a dare la prima coltellata poi è arrivato lui». Diane Beyer ha confermato la sua confessione davanti ai giudici della Procura per minori «Rambo» invece ritratta tutto in una lettera come già fece in Tunisia, scrive che la responsabile dell'assassinio della skipper è solo Diane. «Era gelosa». Il «giallo del catamarano» entra in un'aula di giustizia.

DAL NOSTRO INVIATO  
JENNER MELETTI

ANCONA Non ci sono più mari e spiagge fughe impossibili verso isole lontane. La tragedia del catamarano è ora tutta chiusa in un'aula di giustizia e nei volti di Renata e Michele Curina, fratelli della skipper assassinata, e nelle lacrime di Diane Beyer che descrive gli attimi tremendi dell'omicidio: le coltellate, i colpi di machete. E sulla faccia di Lenie Beyer madre di Diane che quando l'estate scorsa ascoltò la confessione della figlia venne colpita da un infarto.

La giovane olandese  
ricostruisce il delitto:  
«Ho dato il primo colpo  
e Filippo l'ha finita»

La confessione davanti al  
magistrato nei primi giorni  
di agosto sarebbe stata  
sol tanto «generica» fatta  
con l'intenzione di aiutare la  
ragazza. «Avevo le chiavi del  
catamarano già dalla sera  
prima della partenza avrei  
potuto rubare la barca senza  
bisogno di uccidere».



La confessione davanti al magistrato nei primi giorni di agosto sarebbe stata sol tanto «generica» fatta con l'intenzione di aiutare la ragazza. «Avevo le chiavi del catamarano già dalla sera prima della partenza avrei potuto rubare la barca senza bisogno di uccidere». Resta da spiegare - e questo avverrà nel processo contro Filippo De Cristofaro in Corte d'assise la prossima primavera - perché due giorni prima della partenza «Rambo» abbia telefonato all'amico olandese Pieter per annunciare il viaggio senza parlare di Annanta perché prima della partenza sia stato affilato il machete perché in farmacia a Pesaro sia stata acquistata la sostanza usata per sfordare Annanta non Valium come era stato detto in estate ma arsenico come avrebbe invece affermato Diane.



Il fratello e la sorella di Diane Beyer (in alto) e (a fianco) i genitori dell'imputata

appaiono nelle confessioni di Pippo. «Sono stato io a preparare il veleno. Sono stato io a colpire per prima Annanta». Ai giudici spetta ora il difficile compito di accertare se e in che misura la ragazza (definita «succube» del De Cristofaro nella perizia degli psicologi) sia responsabile. Lunedì mattina partendo dal carcere minore di Casal Del Marmo, Diane ha salutato e ringraziato tutti forse nella speranza di non dovere tornare. Nel carcere ha lasciato il suo nuovo ragazzo di diciannove anni e mezzo conosciuto a settembre. Anche lui è accusato di concorso in omicidio assieme ad un coetaneo andava a ripanare nelle ville dei Castelli Romani. Una sera furono conosciuti il complice sparò uccise una donna. L'amore fra le sbarre e fatto di mani nelle mani e di natiche scritte ogni giorno da una cella all'altra. E forse il segno di una speranza per due vite sbagliate già prima dei vent'anni.

Domani a Livorno  
sbarcano  
i container  
della Karin B.

Saranno sbarcati domani nel porto di Livorno i container collocati sulla coperta della Karin B. Prenderà così il via il complesso calendario di operazioni necessarie per la cata logazione, il ricondizionamento e la spedizione verso l'Emilia Romagna. Queste le decisioni del commissario straordinario Gianfranco Bartolini dopo una riunione della commissione consultiva. Nel corso della riunione i rappresentanti del consorzio di imprese Teseco Ecogest hanno presentato una proposta di svolgimento delle operazioni che prevede una sperimentazione iniziale del ciclo completo fino alla spedizione in Emilia Romagna di 4 container per poi passare alla lavorazione a regime su tutto il carico della nave per il quale sono previste 9 spedizioni le prima 8 di 18 container e l'ultima di 19.

Ospedale Genova,  
un telefono  
al posto  
dell'infermiere

Genova Mettendo prudentemente le mani avanti circa lo stato di salute dell'unico infermiere di turno in servizio fra i letti che ospitano diciotto degenti i responsabili del reparto hanno preferito affidare all'insolito cartello l'indicazione di un recapito telefonico d'emergenza (il numero corrisponde al servizio di vigilanza). Una vicenda emblematica commentano i sindacalisti degli infermieri - «Il gravissimo penuria di paramedici che affligge il nosocomio genovese al San Martino l'ospedale più grande d'Italia con i suoi 3.500 posti letto mancano infatti mille infermieri».

Scoperti  
a Teramo  
bidoni tossici  
interrati

Intesa autorità sanitarie e carabinieri denunciava l'inferimento clandestino di settanta grossi bidoni contenenti veleni i carabinieri autorizzati dal pretore hanno scavato nella località indicata e sono venuti fuori sette bidoni ripieni di sostanze tossiche la cui natura chimica è da accertare. Si presume che ve ne siano altri probabilmente i settanta indicati nell'esposto.

Al cliente  
puzza l'alto  
il medico  
non lo visita

locale di Carignano dove non è stato visitato dal medico langouat Agatina Mananni, appunto perché il servizio sarebbe stato insopportabile. Secondo il racconto di Fidalco il medico si sarebbe rifiutato di fare la visita perché il paziente «puzza» aggiungendo «Non sa che quando deve essere visitato in gola non deve mangiare». I responso sabili della Usl di Carignano apriranno una inchiesta sulla vicenda denunciata dal pensionato.

Apriranno  
alle 22  
le discoteche  
romagnole

Fra le mamme rock della Romagna e i gestori delle discoteche è stato firmato un armistizio. L'annuncio è stato dato a Cesena ieri mattina da Benito Ugolini, presidente della commissione cultura scuola e tempo libero del consiglio regionale che nei giorni scorsi aveva promosso una serie di incontri fra il comitato dei genitori (che ha raccolto 4 mila firme in calce a una petizione in cui si chiedeva la chiusura anticipata delle discoteche) e i rappresentanti del sindacato italiano dei locali da ballo. L'accordo prevede che a titolo sperimentale dal prossimo giorno fino alla fine di febbraio tutte le discoteche dell'Emilia Romagna aprano i battenti e siano pienamente funzionanti fin dalle 22. Ciò dovrebbe favorire un afflusso dei giovani in discoteca in orari in cui solitamente le discoteche restavano chiuse.

Mega incidente  
sull'Autosole  
Due morti  
e trenta feriti

za in direzione sud intorno alle 15 a causa della nebbia che su tutta la zona non permetteva una visibilità oltre i 50 metri. L'autosola del Sole è stata chiusa in entrambi i sensi nel tratto tra Melegnano e Piacenza sud.

Giuseppe Vittori

AI LETTORI

Per ragioni di spazio siamo costretti a rinunciare alla pagina delle «Lettere e opinioni». Ci scusiamo con i lettori.

Traffico d'armi:  
la rivelazione nei dossier  
consultati dal Comitato per i servizi  
Oggi deputati e senatori torneranno a Forte Braschi per esaminarli di nuovo

Tangenti ai partiti? Lo dice il Sismi

Furono versate tangenti a partiti politici per favorire esportazioni di armi italiane a paesi come il Sudafrica verso i quali è in vigore un embargo? I membri del Comitato parlamentare per il controllo sui servizi segreti torneranno stamani a Forte Braschi, la sede del Sismi, per esaminare i dossier che lo proverebbero. I documenti sono già stati visionati il 23 novembre scorso e hanno destato forti inquietudini.

Vittorio Ragone

ROMA È vero o no che «partiti di governo» hanno ricevuto tangenti per favorire traffici illegali di armi fra l'Italia ed il Sudafrica attraverso triangolazioni con un paese filo occidentale? Lo sostiene il «Giornale» di Montanelli e il «quotidiano» è stato immediatamente ripreso in Parlamento con due interrogazioni del radicale Teodoro e dei Verdi Andrea e Salvoldi. Tutto comincia nel 1984 quando il magistrato veneziano Carlo Mastelloni impegnato in una lunga inchiesta (che prosegue ancora oggi) sui traffici d'armi fra l'Olp e Brigate rosse chiede ai vertici del Sismi il servizio segreto militare di poter visionare un certo numero di documenti. Si tratta di appunti riservati di lavoro del servizio ai quali ottiene libero accesso. In seguito Mastelloni esamina alcuni dossier e registri nella sede del

Sismi a Roma Forte Braschi i dossier sono quattro: il primo è intitolato «Sudafrica» il secondo «Israele». Il terzo è zeppo di verbali e note riguardanti l'attività del Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto dossier contiene vari documenti che hanno sempre come oggetto: le esportazioni di sistemi d'arma. Mastelloni consulta anche alcuni registri di protocollo. Poi chiede alla direzione del Sismi di poter acquisire tutto agli atti della sua inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di associazione sovversiva e traffico d'armi. Ma il Sismi oppone il segreto di Stato che viene confermato dalla Presidenza del Consiglio. Motivo: il materiale inchiesta è troppo esteso. Sulla vicenda è poi caduto per anni il silenzio Mastelloni ha fatto soltanto l'estate scorsa per dichiarare che il segreto di Stato «ha impedito al magistrato l'accesso agli atti di eventuali riscontri oggetto di». E a questo punto che entra in scena il Comitato parlamentare che concede le autorizzazioni alle aziende italiane venditrici di armi all'estero. Il quarto